



**Commissario Delegato per l'emergenza
Sisma del 20 e 29 maggio 2012**

Decreto Legge 6 giugno 2012 n.74
Convertito in Legge n.122 del 1° agosto 2012

Decreto n. 46 del 16 marzo 2016

Oggetto: **BENI DI INTERESSE CULTURALE DANNEGGIATI DAL SISMA DEL 20 E 29 MAGGIO 2012 E A RISCHIO DI CONSERVAZIONE, SEGNALATI CON NOTA N. 2450 DEL 18.2.2015 DALLA SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRESCIA CREMONA MANTOVA. ESITO DELLA RICOGNIZIONE ATTA A VERIFICARE QUANTO A CONOSCENZA DELLA STRUTTURA COMMISSARIALE.**

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTE:

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per la durata di 60 giorni, ovvero fino al 21 luglio 2012, in conseguenza dell'evento sismico del 20 maggio 2012 che ha colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per la durata di 60 giorni, ovvero fino al 29 luglio 2012, in conseguenza dell'evento sismico del 29 di maggio 2012 che ha colpito, oltre alle province sopra indicate, le province di Reggio Emilia e Rovigo.

VISTA la legge 1° agosto 2012, n.122 di conversione, con modificazioni, del d.l. 6 giugno 2012, n.74 *«Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012»*, con la quale:

- lo stato di emergenza, dichiarato con le richiamate deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e del 30 maggio 2012, è stato prorogato fino al 31 maggio 2013;
- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati.
- all'articolo 3 si dispone che i Commissari Delegati stabiliscono con propri provvedimenti in coerenza con i criteri stabiliti con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'articolo 2, comma 2, sulla base dei danni effettivamente verificatisi, priorità, modalità e percentuali entro le quali possono essere concessi contributi al netto di eventuali risarcimenti assicurativi
- In particolare la lettera d) del comma 1 dell'articolo 3 prevede che può essere disposta la concessione di contributi per i danni agli edifici di interesse storico-artistico.

kle

VISTO il D.L. 22 giugno 2012, n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, che, all'art.67-septies, che prevede l'applicazione del D.L. n.74/2012 anche ai Comuni di Casalmaggiore, Casteldidone, Corte dei Frati, Piadena, San Daniele Po e Robecco d'Oglio ove risulti l'esistenza di un nesso di causalità tra danni ed eventi sismici.

VISTI altresì:

- il decreto legge 26 aprile 2013, n. 43 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015" convertito con modificazioni dalla legge n.71 del 24 giugno 2013, con il quale è stato ulteriormente prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2014;
- il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive", convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n.164, con il quale lo stato di emergenza viene ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2015;
- il decreto legge 19 giugno 2015, n. 78 "Disposizioni urgenti in materia di Enti Territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali", convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2015, n.125, con il quale lo stato di emergenza viene prorogato al 31 dicembre 2016;
- Il decreto-legge 30 dicembre 2015 n. 210 "recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative" convertito con modificazioni in legge n. 21 del 26 febbraio 2016 con il quale lo stato di emergenza è stato ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2018.

VISTA l'Ordinanza del Commissario delegato 13 agosto 2012, n. 3, che costituisce, tra l'altro, la Struttura Commissariale operante in due distinte articolazioni, l'una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile, l'altra delle attività a contenuto tecnico.

VISTA l'Ordinanza Commissariale 20 giugno 2014, n. 51 "Revisione dell'Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato per l'emergenza sismica (d.l. 6 giugno 2012, n. 74, art.1) 13 agosto 2012, n.3 "Costituzione della struttura commissariale di cui all'art.1, comma 5, del decreto legge 6 giugno n.74" e successive modifiche ed integrazioni", che tra l'altro affida a far data dal 1° luglio 2014, tutte le attività per la predisposizione, attuazione e coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto legge 6 giugno 2012 n.74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n.122, al dott. Roberto Cerretti, nominato soggetto attuatore unico.

DATO ATTO inoltre che, con la stessa Ordinanza Commissariale n. 3/2012 viene istituito un Comitato Tecnico Scientifico di supporto specialistico, composto altresì da un rappresentante della Direzione Regionale per i beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia – Ministero dei Beni Culturali, a cui è affidato, ai sensi del punto 8 dell'Ordinanza stessa, anche il compito di "proporre i piani di intervento suddivisi per ambiti: edifici strategici (municipi, ospedali, sedi di ASL, infrastrutture di bonifica, ecc.), edifici rilevanti (asili nido e scuole), infrastrutture (viabilità, reti di distribuzione, ecc.), altri edifici pubblici (RSA, palestre comunali, edifici a servizio, ecc.), edifici ecclesiastici, individuando per gli stessi differenziati livelli di priorità, secondo le risorse finanziarie disponibili".

Ne

PRESO ATTO della nota prot n. 2450 del 18.2.2015, formalizzata nel corso del Comitato Tecnico Scientifico del 19 febbraio 2016, ed acquisita al protocollo della Struttura Commissariale con n. C1.2016.978 del 24.2.2016, con cui il Soprintendente Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brescia, Cremona e Mantova segnala un elenco di beni di notevole rilevanza culturale ad alto rischio di perdita o compromissione della loro integrità materiale, danneggiati dagli eventi sismici del basso mantovano del 2012.

VISTO l'esito della ricognizione atta a verificare quanto a conoscenza della Struttura Commissariale circa gli edifici segnalati dalla Soprintendenza, il cui esito è raccolto nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente atto.

RITENUTO pertanto di approvare l'esito della ricognizione, raccolto nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, anche al fine di sottoporlo alle valutazioni del Comitato Tecnico Scientifico e del Commissario Delegato.

DECRETA

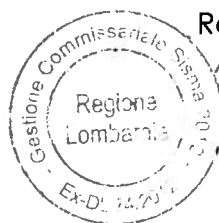
per i motivi esposti in premessa che si intendono qui integralmente recepiti:

1. di approvare l'esito della ricognizione atta a verificare quanto a conoscenza della Struttura Commissariale circa gli edifici segnalati dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brescia, Cremona e Mantova con nota n. 2450 del 18.2.2015, il cui esito è raccolto nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. di trasmettere il presente atto al Commissario Delegato e al Comitato Tecnico Scientifico per le valutazioni di rispettiva competenza.
3. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

D'ordine del Commissario delegato

Il Soggetto Attuatore

Roberto Cerretti



Roberto Cerretti

SEGNALEZIONE MIBACT DI BENI DI INTERESSE CULTURALE DANNEGGIATI DAL SISMA E A RISCHIO DI CONSERVAZIONE

N.	EDIFICIO SEGNALATO DA MIBACT	DANNO STIMATO MIBACT	NOTE MIBACT	NOTE STRUTTURA COMMISSARIALE	CENSITO IN SIRBEC
1	ORATORIO DI SANTA MARGHERITA DA CORTONA (PARTE DEL COMPLESSO DI VILLA MARANI), Campione, Bagnolo San Vito	€ 1.500.000,00	Proprietà privata	Nessuna segnalazione formale	SI
2	VILLA ROSSI (EX-GALVANI) Bondeno di Gonzaga	€ 3.000.000,00	Proprietà privata (la dichiarazione di interesse è in corso)	Nessuna segnalazione formale	SI
3	CHIESA SANTA CATERINA, Dosso dell'Inferno, Magnacavallo	€ 300.000,00	Proprietà privata (il bene, se pur di interesse storico-artistico, non ha ancora un decreto di tutela)	Nessuna segnalazione formale	NO
4	CORTE CASTIGLIONI, Casatico, Marcaria	€ 500.000,00	Proprietà comunale	Nessuna segnalazione formale Verificare la proprietà	SI
5	VILLA GALVAGNINA, Galvagnina, Moglia	€ 3.000.000,00	Proprietà Comune di Mantova	Nessuna segnalazione formale	SI
6	PONTE DEI TEDESCHI, Ostiglia		Proprietà Ente Pubblico	PROGETTO FINANZIATO CON ORDINANZA 209	NO
7	TEATRO COMUNALE, Pegognaga		Proprietà comunale	PROGETTO FINANZIATO CON ORDINANZA 209	SI
8	TORRE FALCONIERA, Poggio Rusco		Proprietà comunale	PROGETTO FINANZIATO CON ORDINANZA 209	SI
9	CHIESA DELLA BEATA VERGINE DEL CARMINE, Sabbioneta	€ 1.000.000,00	Proprietà parrocchiale - Curia di Cremona	Nessuna segnalazione formale	SI
10	CHIESA DELL'INCORONATA, Sabbioneta	€ 500.000,00	Proprietà parrocchiale - Curia di Cremona	Nessuna segnalazione formale	SI
11	TEATRO OLIMPICO, Sabbioneta	€ 250.000,00	Proprietà comunale	Nessuna segnalazione formale	SI
12	EX INFIRMERIA MONASTICA, San Benedetto Po		Proprietà comunale	PROGETTO FINANZIATO CON ORDINANZA 209	SI
13	EX FORNACE BOSCHETTO, San Benedetto Po	€ 680.000,00	Proprietà privata - Tutela ai sensi della Parte Terza del D.Lgs. 42/2004	Nessuna segnalazione formale	SI
14	PALAZZO VESCOVADO GONZAGA, Portiolo di San Benedetto Po	€ 3.500.000,00	Proprietà privata	Intervento presentato sull'Ordinanza 16 (RCR 25946)	SI
15	CHIESA DI SAN FLORIANO, Zovo, San Benedetto Po		Proprietà parrocchiale - Curia di Mantova	PROGETTO FINANZIATO CON ORDINANZA 209	SI
16	ORATORIO DI VILLA ARRIGONA, San Giacomo delle Segnate	€ 600.000,00	Proprietà privata	Nessuna segnalazione formale	SI
17	PALAZZO CITELLI, San Giovanni del Dosso	€ 500.000,00	Proprietà privata	Intervento presentato a valere sulla ricognizione di cui all'Ordinanza 110 (centri storici)	NO
18	CORTE CUCCA, Schivenoglia	€ 500.000,00	Proprietà privata	Intervento presentato a valere sulla ricognizione di cui all'Ordinanza 110 (centri storici)	NO
19	CHIESA di CORTE TORRIANA, Torriana, Serravalle a Po	€ 600.000,00	Proprietà parrocchiale - il bene risulta in fase di donazione al Comune di Serravalle	Intervento presentato a valere sulla ricognizione di cui all'Ordinanza 110 (centri storici)	SI
20	TEATRO GUIDO (O COMUNALE), Suzzara	€ 1.000.000,00	Proprietà comunale	Nessuna segnalazione formale	SI
21	VILLA GRASSETTI, Sailetto, Suzzara	€ 4.000.000,00	Proprietà comunale	Nessuna segnalazione formale	SI
22	TORRE MATILDICA, Bagnolo San Vito		Proprietà comunale	PROGETTO FINANZIATO CON ORDINANZA 209	NO
23	TORRE D'ANGOLO, Gonzaga		Proprietà comunale	PROGETTO FINANZIATO CON ORDINANZA 209	SI
24	PONTE SAVOIA, Quingentole	€ 300.000,00	Proprietà Consorzio di Bonifica in destra di Po	Nessuna segnalazione formale	NO
25	ORATORIO DELLA GABBIANELLA, Quistello	€ 400.000,00	Proprietà privata (il bene, se pur di interesse storico-artistico, non ha ancora un decreto di tutela)	Nessuna segnalazione formale	SI
26	CAMPANILE ROMANICO DI SAN BENEDETTO ABATE, San Benedetto Po		Proprietà parrocchiale - Curia di Mantova	PROGETTO FINANZIATO CON ORDINANZA 209	NO
27	CAMPANILE DI SAN FLORIANO, San Benedetto Po		Proprietà comunale	PROGETTO FINANZIATO CON ORDINANZA 209	SI
28	CHIESA DI SAN MAURIZIO, Mantova	€ 400.000,00	Proprietà demaniale	Nessuna segnalazione formale	SI

